

REGIONE
MOLISE



COMUNE DI
ROTELLO



COMUNE DI
MONTORIO NEI FRENTANI



Provincia
Campobasso



**PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN
IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 8 AEROGENERATORI E
DALLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA R.T.N.**

**ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA
DEGLI ORGANI ROTANTI**

ELABORATO

A.7

PROPONENTE:



PROGETTO E SIA:



Il DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Orazio Tricofico



CONSULENZA:

EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE
0	GIUGNO 2021	B.B.	A.A. - O.T.	A.A. - O.T.	Progetto definitivo

1.PREMESSA.....	2
2.IPOTESI DI CALCOLO	2
3.CALCOLO DEI DATI FONDAMENTALI.....	3
3.1. CALCOLO DEL BARICENTRO RG	4
3.2. CALCOLO DELLA VELOCITÀ PERIFERICA DEL BARICENTRO VG	4
3.3. CALCOLO DI HG	4
4.CALCOLO DELLA GITTATA MASSIMA.....	5
5.CONSIDERAZIONI.....	8



1. PREMESSA

In riferimento al progetto per la realizzazione di un **impianto eolico costituito da 8 turbine e relative opere di connessione alla RTN, aventi potenza complessiva pari a 48 MW**, da ubicare nei **Comuni di Rotello e Montorio nei Frentani**, in provincia di Campobasso.

Con il presente studio si intende valutare la massima distanza (gittata) che la pala di un aerogeneratore avente **altezza hub pari a 115 m e diametro del rotore pari a 170 m** potrebbe compiere, nell'ipotesi di improvviso distacco dal punto di serraggio sul mozzo, punto maggiormente sollecitato in quanto costituisce il collegamento della pala al rotore.

Si vuole dunque individuare la massima circonferenza all'interno della quale è possibile che la pala ricada in caso di distacco dal mozzo.

Le condizioni al contorno considerate per il calcolo in esame, sono le più gravose possibili, in modo da investigare nella situazione maggiormente cautelativa.

Infine si è inteso indagare il valore delle suddette gittate al variare dell'angolo di lancio α .

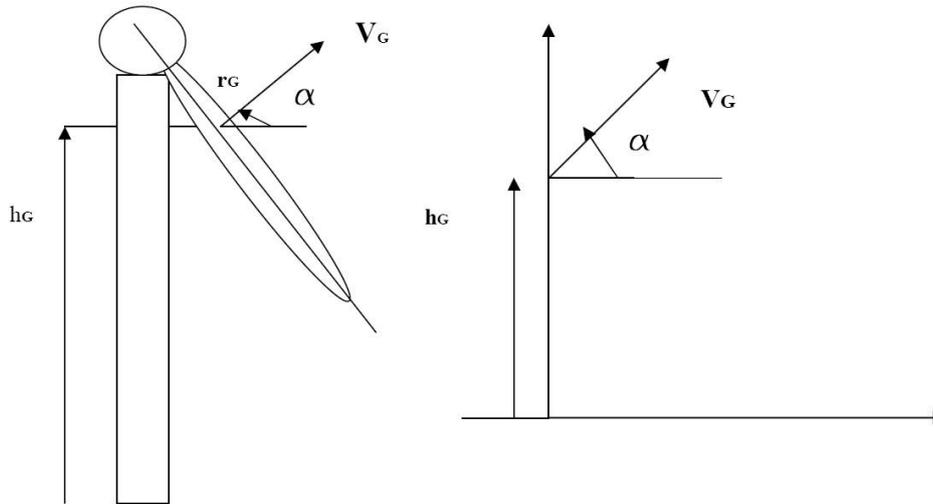
2. IPOTESI DI CALCOLO

Per il calcolo della massima gittata si considerano le seguenti ipotesi:

- Il moto del sistema considerato è quello di un sistema rigido non vincolato (modello che approssima la pala nel momento del distacco);
- Si ritengono trascurabili le forze ed il momento di resistenza dovute al mezzo in cui si svolge il moto (aria).

Si suppone che la pala si rompa nel punto di attacco al mozzo; nella posizione tale da avere una velocità periferica inclinata con angolo α rispetto ad un sistema di riferimento orizzontale passante per il baricentro e con asse verticale parallelo all'asse della torre; come si evince dalla figura successiva.





I dati geometrici e cinematici sui quali è basato il calcolo sono i seguenti:

- Altezza della torre **H = 115 m**
- Diametro del rotore **D = 170 m**
- Lunghezza della pala **L=85 m**
- Distanza baricentro-centro mozzo **r_G = 28.33 m**
- Distanza baricentro-estremità pala **w_G = 56.67 m**
- Massima velocità di rotazione **n = 12.6 rpm/min**

3. CALCOLO DEI DATI FONDAMENTALI

Lo schema adottato per il calcolo è il seguente, avendo indicato con G il baricentro del sistema avremo:

r_G : raggio del baricentro

V_G : velocità periferica del baricentro



Prima di effettuare il calcolo della gittata, calcoliamo dei parametri che ci serviranno per il proseguo dello stesso.

3.1. Calcolo del baricentro r_G

Date le caratteristiche geometriche della pala, e considerata la distribuzione dei pesi lungo il profilo della stessa, possiamo ritenere con buona approssimazione che il baricentro sia posizionato ad un terzo rispetto alla lunghezza della pala, cioè:

$$r_G = L : 3 = 85 : 3 = 28.33 \text{ m}$$

Conseguentemente la distanza baricentro pala-centro mozzo w_6 risulta essere pari a: **56.67m**.

3.2. Calcolo della velocità periferica del baricentro V_G

La legge con cui varia la velocità periferica v_6 , ossia il dato che utilizzeremo per il calcolo, ha un andamento che varia linearmente lungo il profilo della pala con il raggio per cui la velocità periferica del baricentro sarà data dal prodotto della velocità angolare ω per la distanza del baricentro dal centro del mozzo r_G :

$$v_G = \omega * r_G = 1.32 * 24.55 = 32.41 \text{ m/s}$$

dove

$$\omega = \frac{2 \pi n}{60} = \frac{2 * \pi * 12.6}{60} = 1.32 \text{ rad/s}$$

3.3. Calcolo di h_G

Il calcolo della proiezione del baricentro sull'asse verticale, viene valutato al variare dell'angolo di distacco α .



Il valore di **hg** sarà quindi in funzione dell'altezza dell'intera torre meno il valore della proiezione di **rg** sulla verticale ossia:

$$\mathbf{hG = H - (rg * \cos \alpha)}$$

4. CALCOLO DELLA GITTATA MASSIMA

Adesso siamo in grado di esprimere la legge del moto. Supponiamo di trovarci nel caso notevole di un proiettile non puntiforme.

Le equazioni che governano il moto sono rispettivamente la prima e la seconda equazione della dinamica:

$$1) \mathbf{Mg = Mac}$$

$$2) \mathbf{0 = I \frac{d \omega}{dt}}$$

Supponendo di concentrare tutto il peso nel centro di massa, il momento della forza peso è nullo, avendo scelto G come polo per il calcolo dei momenti.

Pertanto la seconda equazione ci dice che il corpo durante la traiettoria che percorre, si mette a girare indisturbato intorno al suo asse principale di inerzia.

La soluzione al problema ci viene allora dalla risoluzione della prima equazione:

Questa ci evidenzia che la pala si muoverà con il moto di un proiettile puntiforme, pertanto ne compirà il caratteristico moto parabolico.

Per calcolare l'equazione della traiettoria, bisogna proiettare le caratteristiche dinamiche sui tre assi, integrarle tenendo conto delle condizioni iniziali, (velocità del baricentro al momento del distacco), e con facili calcoli giungere al valore della gittata espresso dalla seguente formula:

$$\frac{V_G^2}{g} \sin \alpha \cdot \cos \alpha \left(1 \pm \sqrt{1 + \frac{2gh_G}{V_G^2 \sin^2 \alpha}} \right)$$



scegliendo ovviamente il risultato che ha senso fisicamente (il segno +) avremo al variare di α i seguenti valori:

α	X_{max}
1	155,05
2	157,39
3	159,72
4	162,04
5	164,34
6	166,63
7	168,89
8	171,13
9	173,34
10	175,51
11	177,64
12	179,73
13	181,78
14	183,78
15	185,72
16	187,60
17	189,42
18	191,17
19	192,85
20	194,45
21	195,97
22	197,41
23	198,76
24	200,02
25	201,18
26	202,24
27	203,19
28	204,04
29	204,77
30	205,39
31	205,88
32	206,26
33	206,51



34	206,63
35	206,62
36	206,48
37	206,20
38	205,78
39	205,22
40	204,51
41	203,66
42	202,67
43	201,53
44	200,24
45	198,79
46	197,20
47	195,46
48	193,56
49	191,52
50	189,32
51	186,97
52	184,47
53	181,82
54	179,01
55	176,06
56	172,96
57	169,72
58	166,33
59	162,80
60	159,13
61	155,32
62	151,37
63	147,29
64	143,08
65	138,74
66	134,28
67	129,69
68	124,99
69	120,17
70	115,24
71	110,20



72	105,06
73	99,82
74	94,48
75	89,05
76	83,54
77	77,95
78	72,28
79	66,53
80	60,72
81	54,85
82	48,91
83	42,93
84	36,90
85	30,82
86	24,71
87	18,57
88	12,40
89	6,21

Il valore della gittata nelle condizioni più gravose, si verifica con valore di α pari a **34°** al quale corrisponde una la distanza valutata a partire dalla base della torre, in cui cade il baricentro pari a **206.63 m.**

Nota la posizione di quest'ultimo, date le caratteristiche geometriche della pala, precedentemente valutate, si può calcolare il punto in cui cade il vertice della pala stessa.

Le possibilità contemplate sono due.

Supponendo di prendere in considerazione sempre quella più pericolosa, ossia quella in cui la pala cadendo si disponga con la parte più lontana dal baricentro verso l'esterno, **il vertice della pala cadrà** a (206.63+56.67) **263.30 m.**

5. CONSIDERAZIONI

Nel corso della presente relazione è stata valutata la massima distanza (gittata) che una pala di un aerogeneratore con H hub pari a 115 m e rotore pari a 170 m potrebbe compiere, nell'ipotesi di



improvviso distacco dal punto di serraggio sul mozzo, punto maggiormente sollecitato in quanto costituisce il collegamento della pala al rotore.

Nei calcoli, il moto del sistema è stato assimilato ad un moto di tipo irrotazionale, ipotizzando che tutto il peso della pala sia concentrato sul suo centro di massa.

Sono stati trascurati gli effetti del vento e l'attrito dell'aria.

Sulla base di queste ipotesi, del tutto ipotetiche e teoriche, è stato determinato un valore della gittata massima del baricentro pari a **206.63 m**, corrispondente ad un angolo di lancio di **34°**.

Nota la posizione di quest'ultimo, date le caratteristiche geometriche della pala, si è calcolato il punto in cui cadrà il vertice della pala stessa, ovvero nella situazione peggiore **il vertice della pala cadrà ad una distanza massima dall'asse della turbina pari a 263.30 m**.



Figura 1 – Indicazione della gittata massima della pala in caso di distacco: WTG 1, WTG 2, WTG 3, WTG 4



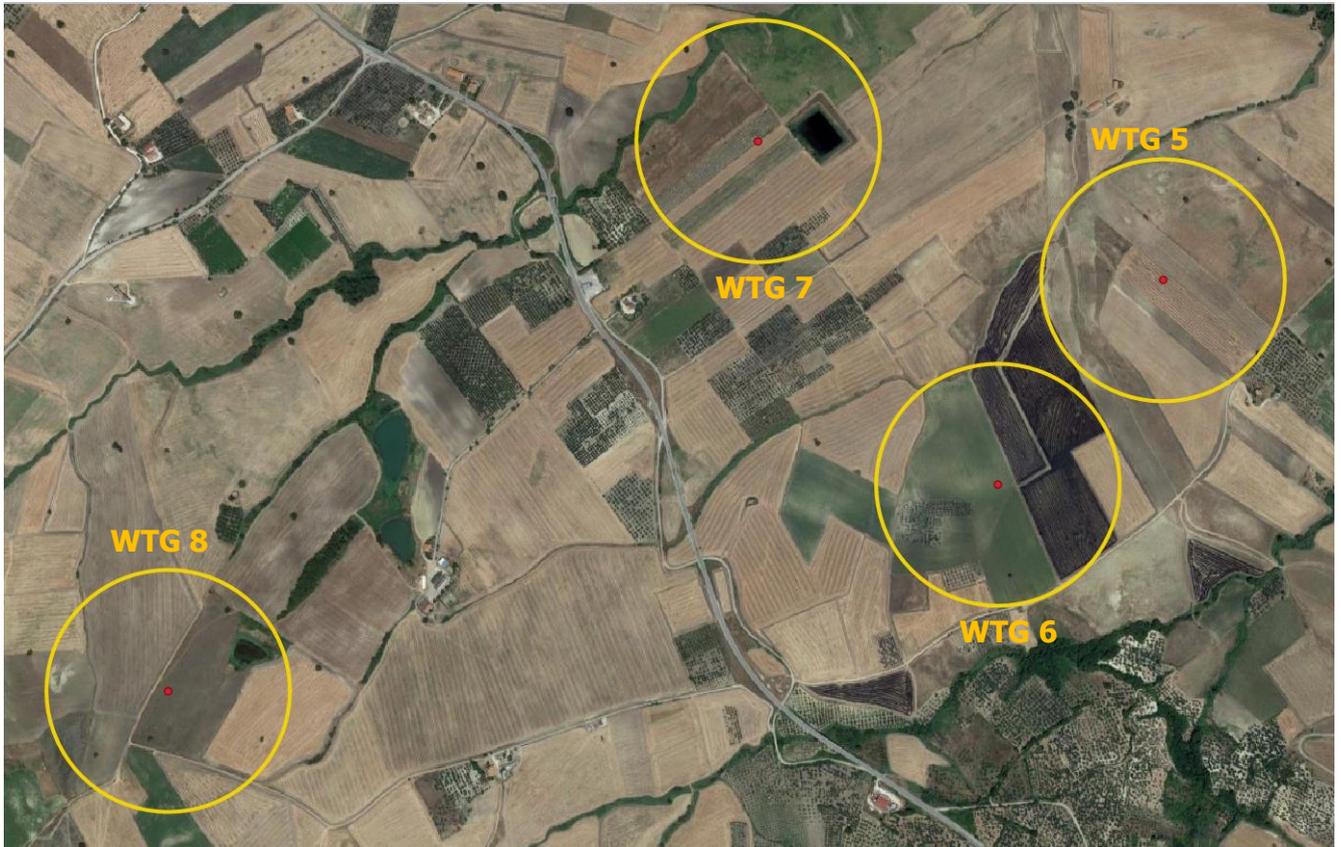


Figura 2 –Indicazione della gittata massima della pala in caso di distacco: WTG 5, WTG 6, WTG 7, WTG 8

Dalla mappa sopra riportata si evince che all'interno dell'area sopra determinata non ricadono recettori sensibili.

Nelle immagini successive si potrà verificare, per ogni turbina, la presenza di immobili censiti catastalmente all'interno dell'area di gittata massima.

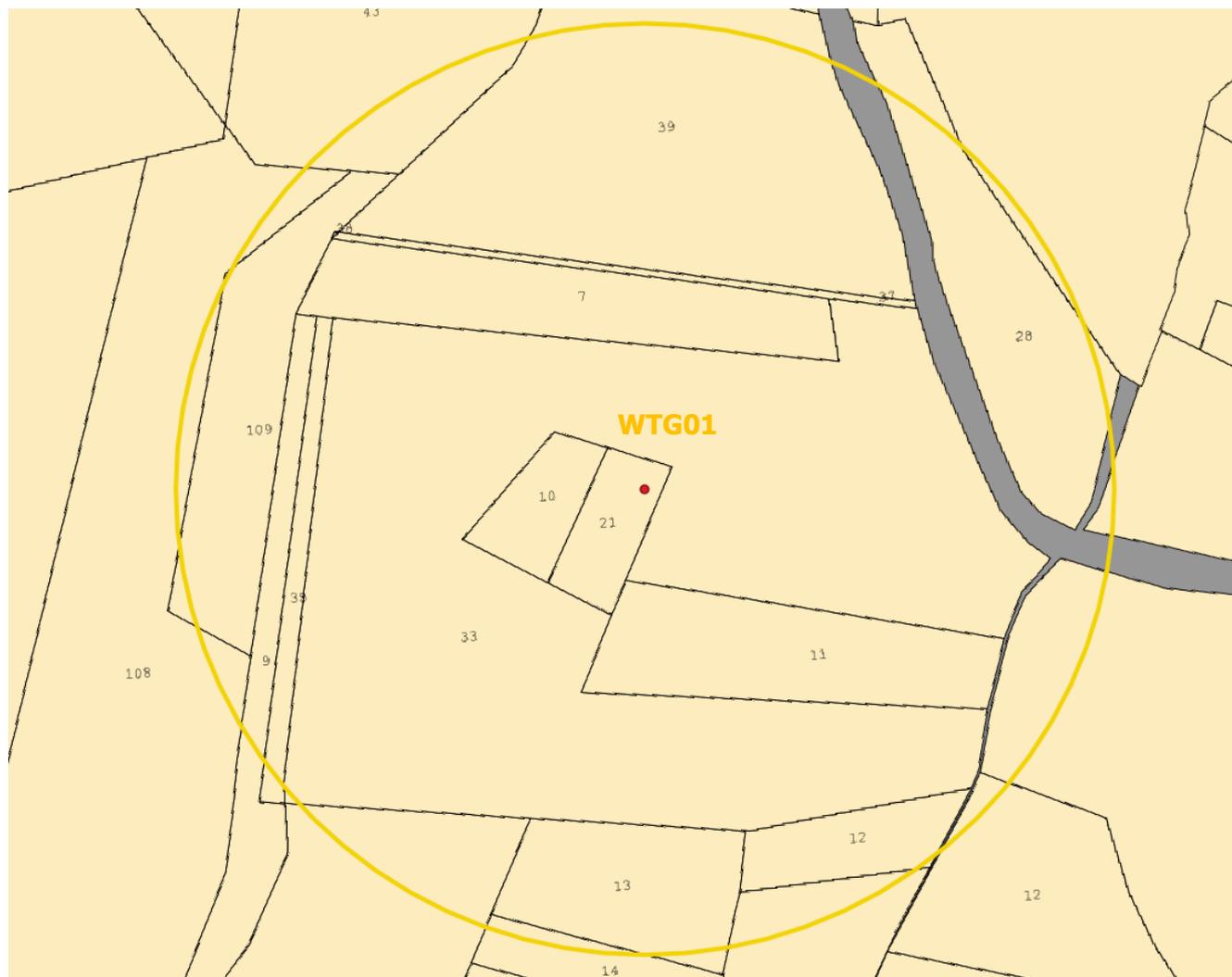


Figure 3 Particolare WTG01



Figure 4 Particolare WTG02

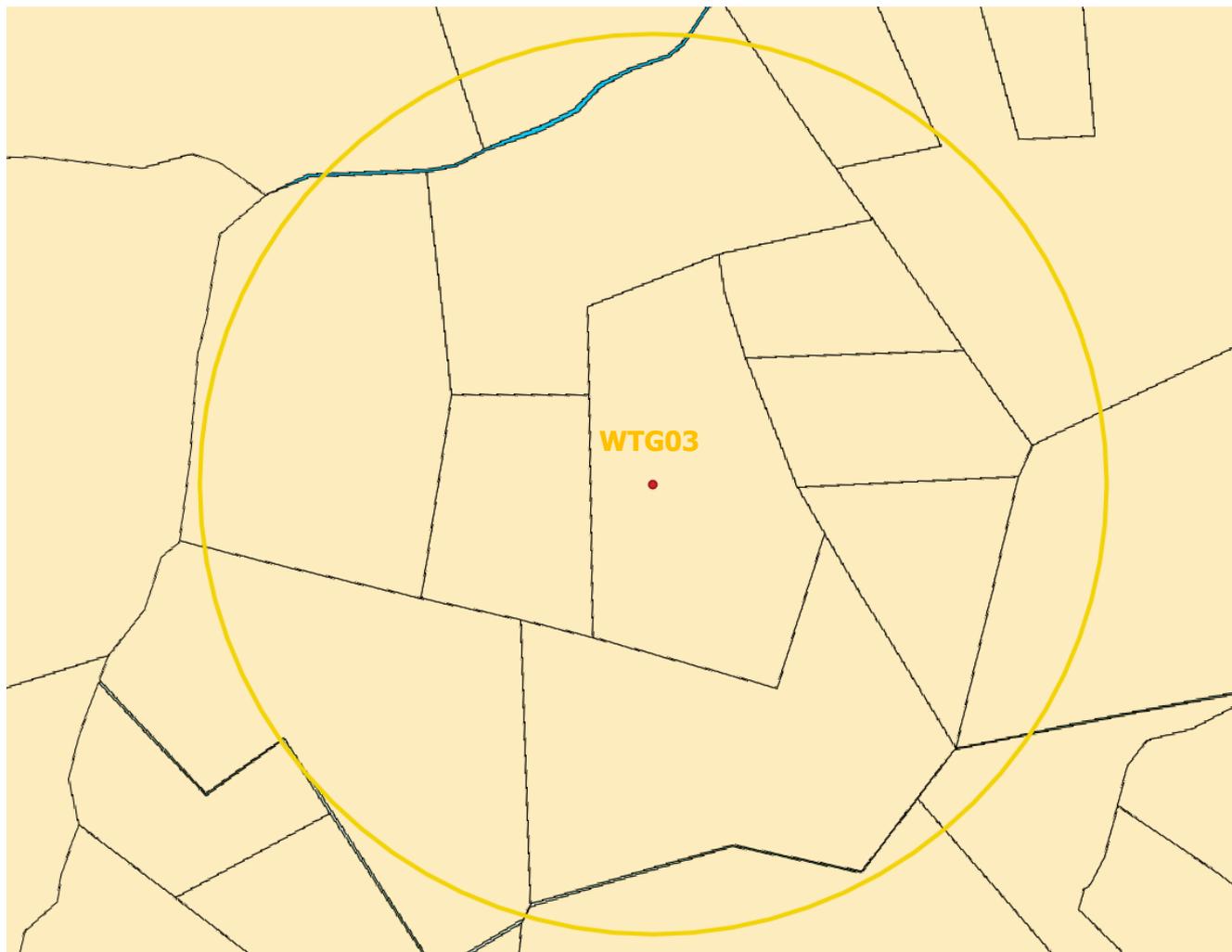


Figure 5 Particolare WTG03

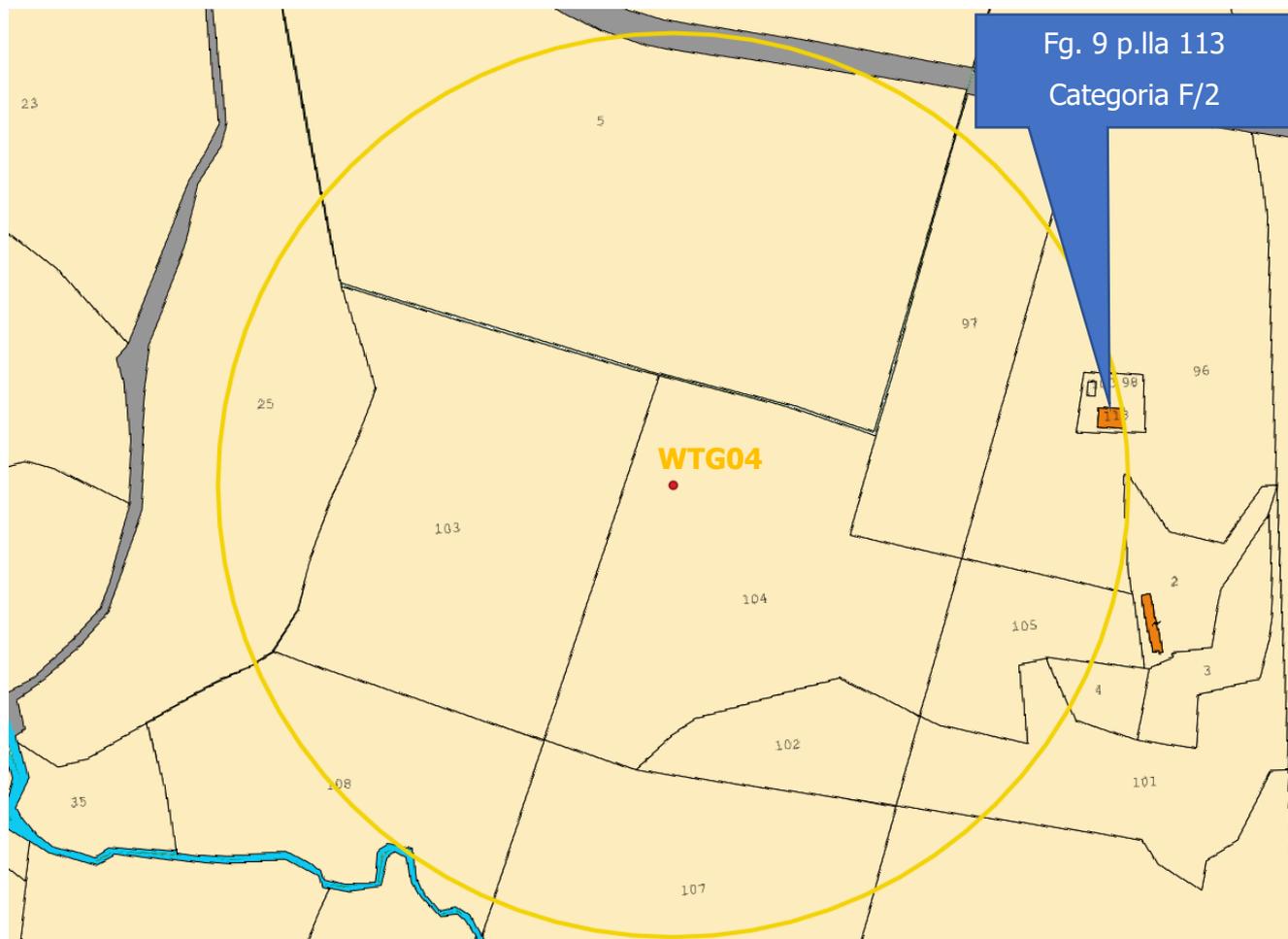


Figure 6 Particolare WTG04

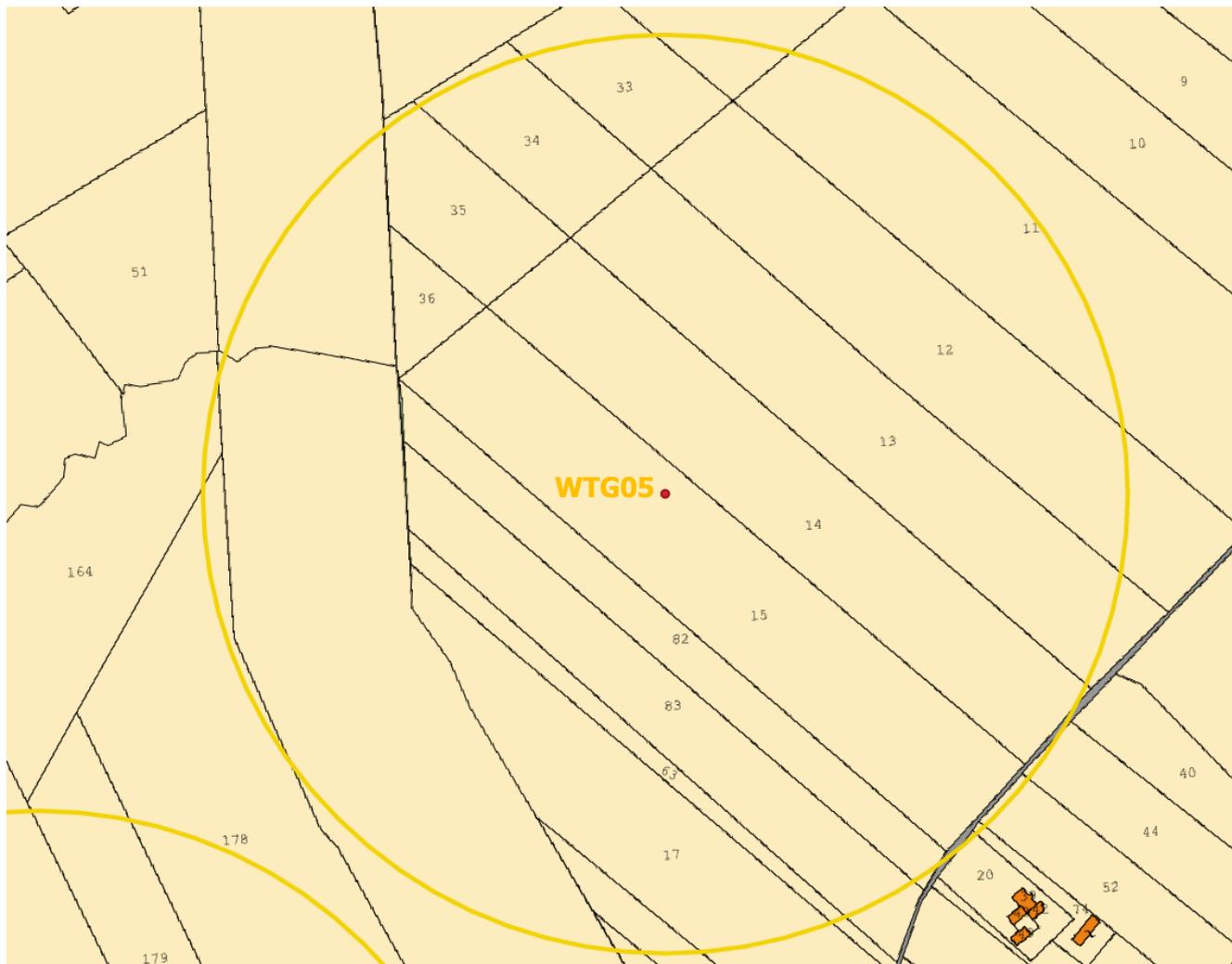


Figure 7 Particolare WTG05

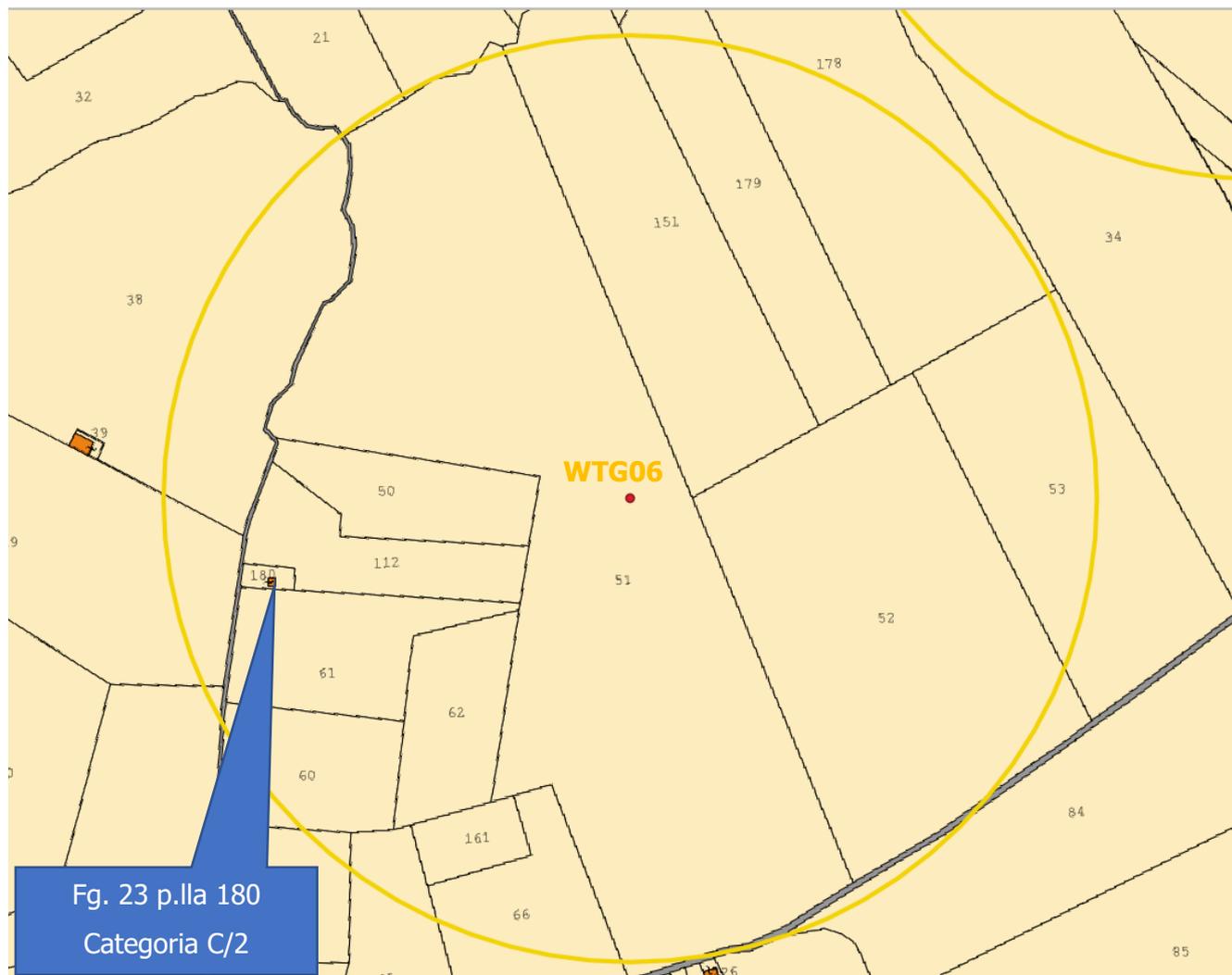


Figure 8 Particolare WTG06



Figure 9 Particolare WTG07

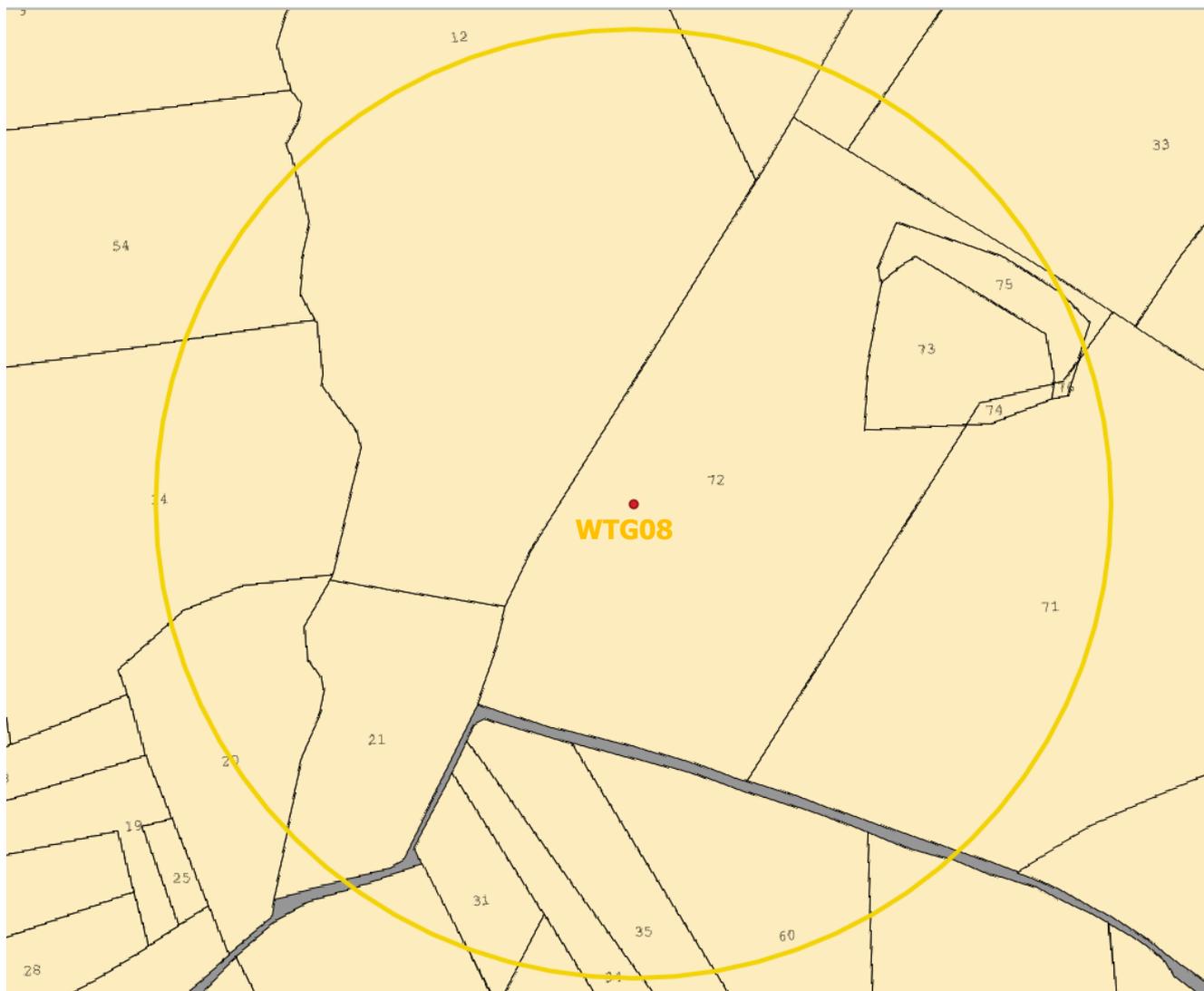


Figure 10 Particolare WTG08

Dall'analisi condotta, in prossimità delle turbine WTG04, WTG06 e WTG07 sono presenti dei fabbricati, dalla verifica sul NCT, è emerso che i fabbricati presenti risultano accatastati con categoria C/2, F/2 e F/6, non ricadendo quindi nell'accezione di recettori sensibili.

Si fa inoltre presente che il **risultato ottenuto dal precedente calcolo è puramente teorico** e non prende in considerazione le forze di attrito in gioco che ridurrebbero sensibilmente i valori ottenuti.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte si può affermare che la realizzazione delle turbine nelle aree individuate non costituirebbe pericolo per la pubblica incolumità in caso di distacco di pala dal mozzo del rotore.

